



PANATHLON INTERNATIONAL

LUIGI RANOT

CLUB COMO

Carissimi soci tutti,

come... minacciato in assemblea, sono tornato. E continuerò a farlo finché saremo costretti a vivere questa specie di cattività. Rieccomi, dunque.

Voce del verbo fare. Ci avremmo messo un po', ci avremmo pensato più degli altri, ma alla fine siamo arrivati. nel classico Panathlon Club Como Style. E cioè alla perfezione. L'assemblea - che per contenuti è stata ricca di contributi importanti ed è scivolata via nella miglior maniera possibile - ha potuto contare su due eccellenti cabine di regia: quella nascosta delle coppia Davide Calabrò-Gian Luca Giussani che ci ha permesso di sfruttare tutta la tecnologia, andando anche oltre le aspettative (slide, voto elettronico, microfoni aperti e chiusi etc) e quella quella manifesta, con Claudio Bocchietti che è stato semplicemente fantastico ed efficace nel ruolo di presidente, il collegamento ideale tra soci e me.

Archiviamo, dunque, con 5 stelle (il massimo) di gradimento questa assemblea a suo modo storica (mi spiace un sacco per Rodolfo Pozzi, perché so quanto ci tenesse e quante prove stesse facendo da giorni...): per contenuti e svolgimento, al di là dell'inappuntabile e preciso verbale che redigerà Luciano Sanavio, mi sarebbe piaciuto, ma per davvero, avere una copia audio-video, da riporre tra le cose più care e da custodire gelosamente: sarà stata la non fretta della cena conviviale, ma incontri di questo spessore, nelle nostre quattro mura, finora non ne avevo visti.

Bravi, bravi tutti. Concedetemi, però, in chiusura una punta di rammarico per l'unico neo della serata: 35 presenti rappresentano un bel patrimonio, perché ci portano direttamente oltre il 50% (soglia puramente psicologica perché a livello di validità non contava) dei soci. Una sola delega e mezza (ne è arrivata fuori tempo massimo e nemmeno sul modulino prestampato) per l'importanza dell'appuntamento è realmente poca roba: capisco gli impegni, ma proprio per questo chi sapeva di averne, poteva quantomeno rispondere alla sollecitazione della convocazione e lasciare il voto a disposizione. Lo dico in vista di quanto succederà a ottobre, quando l'assemblea non sarà ordinaria, ma elettiva (e saremo in presenza, ne sono sicuro). Anche in quel caso, però, chi, legittimamente, non potrà esserci, potrà dare un segnale. Per aumentare la sostanza all'ennesima cosa ben riuscita di questo club.

Buon sabato del villaggio a tutti e alla prossima.

Edoardo

Como, 10 aprile 2021



Edoardo Ceriani  
Presidente Panathlon Club Como

